

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5891 del 23/11/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-239 del 21/01/2021 relativa al CONSORZIO ANS.C2.1 per il sistema fognario BO21018 rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione del Comparto ANS C2.1 Via del Frullo in Comune di Castenaso - area appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0011 "Castenaso-capoluogo"
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6079 del 23/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-239 DEL 21/01/2021 (rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura con provvedimento Prot. n. 1466 del 28/01/2021 con scadenza di validità in data 27/01/2036, relativa al **CONSORZIO ANS.C2.1** per il sistema fognario BO21018 rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione del Comparto ANS C2.1 Via del Frullo in Comune di Castenaso realizzata nell'ambito delle opere di urbanizzazione di comparto a prevalente destinazione residenziale inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0011 "Castenaso-capoluogo", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Castenaso e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo al **CONSORZIO ANS.C2.1 (C.F. e P.IVA 03135331209)**, per il **sistema fognario BO21018³** rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione **"Comparto ANS C2.1 Via del Frullo "** in

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Sistema fognario BO31018, scarico Rete 037021024 nodo 1 "Consorzio ANS.C2.1 rete bianca via del Frullo" (codici Arpae-AACM).

Comune di Castenaso, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico ed aree private a prevalente destinazione residenziale di comparto inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0011 "Castenaso - capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE – AACM con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2021-239 del 21/01/2021, inerente la modifica non sostanziale della matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali.

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁴.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Il CONSORZIO ANS.C2.1 (CF e P.IVA 03135331209) con sede legale in Comune di Bologna (BO), Piazza Resistenza n.4 cap 40122, per il sistema fognario BO21018, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto ANS C2.1 Via del Frullo" in Comune di Castenaso, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico ed aree private a prevalente destinazione residenziale di comparto inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0011 "Castenaso - capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", ha presentato, nella persona del tecnico incaricato e con modalità telematica, ad ARPAE in data 21/09/2021 al PG/2021/145073 confluito nella **Pratica SINADOC 26548/2021** richiesta documentata di deroga a prescrizione disposta dal provvedimento AUA vigente proponendo una diversa localizzazione del posizionamento della valvola di intercettazione di emergenza.

⁴ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Arpae-AACM ha attivato in data 27/09/2021, come da procedura operativa interna, Arpae-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto urbano per il supporto tecnico in materia di scarichi di acque reflue urbane meteoriche.
- Arpae-APAM Distretto Urbano ha espresso il proprio contributo istruttorio favorevole con prescrizioni tecnico-ambientali PG/2021/166194 del 27/10/2021 relativamente a quanto richiesto
- Il referente della Unità AUA ed acque reflue di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del contributo di Arpae-APAM Distretto Urbano, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-239 del 21/01/2021, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 27/01/2036**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali: cod. tariffa 12.4.1.9 pari a € 26,00

Bologna, data di redazione 23/11/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁶ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
CONSORZIO ANS C2.1
Agglomerato Urbano ABO0011 CASTENASO-CAPOLUOGO
Sistema Fognario BO21018
rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
“Comparto Ambito ANS–C2.1 Via del Frullo”
in Comune di Castenaso

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019

Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO21018** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di area urbanizzata a prevalente destinazione residenziale (Viabilità ed aree verdi pubbliche ed aree private del comparto) “Comparto Ambito ANS-C2.1 Via del Frullo” in Comune di Castenaso inserita nell’**Agglomerato Urbano ABO0011 Castenaso-Capoluogo** (consistenza complessiva dell’Agglomerato superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto:

Sistema Fognario BO21018 - Scarico Rete 037021024 nodo 1 – rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione idraulica – dilavamento di viabilità e verde pubblico e di aree private a prevalente destinazione residenziale – Ambito ANS C2.1 Via del Frullo - Castenaso

Scarico di acque reflue urbane meteoriche, in uscita da vasca a verde per la laminazione idraulica, nello Scolo consorziale Fiumicello di Dugliolo (Consorzio della Bonifica Renana) costituite dalle acque meteoriche di dilavamento di viabilità e verde pubblico e di aree private a prevalente destinazione residenziale (estensione dell’area servita 7,20Ha) raccolte e convogliate mediante rete fognaria separata-acque bianche del comparto. L’immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica con apposita vasca a verde dimensionata per un volume pari a 3400 mc. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Castenaso.

Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Nell'ambito dello stesso comparto Ambito ANS C2.1 è prevista anche la realizzazione di:

- Rete separata acque reflue urbane meteoriche e relativa laminazione idraulica realizzate come **estensione della rete fognaria pubblica** esistente di Via Da Vinci. Tale estensione è stata realizzata per il drenaggio dell'area parcheggio (estensione 0,33 Ha) realizzata a Nord-Est del comparto;
- Rete separata acque nere realizzata come **estensione della rete fognaria pubblica depurata esistente** e già gestita dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera Spa). Tale estensione è stata realizzata per il drenaggio dell'area parcheggio (estensione 0,33 Ha) realizzata a Nord-Est del comparto.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a viabilità e verde pubblico ed aree private di comparto a prevalente destinazione residenziale), lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Ambito ANS C2.1 Via del Frullo" in uscita dalla connessa vasca di laminazione non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - I sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche dell' "Ambito ANS C2.1 Via del Frullo" non siano mai utilizzati per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali) o materiali di rifiuto;
 - che i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuti conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento del presente atto e rispettino anche le prescrizioni idrauliche e dimensionali di cui alla vigente Concessione Consortile n.20150074 del Consorzio della Bonifica Renana e realizzati gli adeguamenti conseguenti all'attuazione delle prescrizioni ambientali imposte da Arpae-Apam-ST-DistrettoUrbano riportati di seguito:
 - La gestione idraulica del sistema complessivo condotte fognarie e laminazione sia tale da garantire lo svuotamento completo della vasca di laminazione in tempi relativamente brevi;
 - **Entro il 30/06/2022**, sia installato (come da richiesta di deroga a precedente specifica prescrizione di AUA), qualora non già presente, **a valle della vasca di laminazione un sistema di chiusura** (es: valvola di intercettazione di emergenza, saracinesca, ecc..) in posizione facilmente accessibile e riconoscibile, da attivarsi in caso di eventi accidentali che possano comportare grave contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne servite (sversamenti

- accidentali, incendi, ecc..). **Comunque**, considerato che il fondo della vasca di laminazione risulta permeabile a verde, **si predisponga un presidio, costituito da “palloni otturatori”**, da posizionarsi in caso di grave emergenza all'interno delle condotte in ingresso alla vasca medesima;
- Sia predisposto uno specifico piano di gestione e manutenzione delle vasche di laminazione (pulizia, sfalcio, risagomatura, ecc..) per il mantenimento della capacità e della funzionalità idraulica degli invasi;
 - Siano garantiti gli accessi alle aree di laminazione per le operazioni di manutenzione e controllo;
 - L'ottemperanza alla prescrizioni di cui ai punti precedenti¹ dovrà essere documentata con la presentazione ad Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di relativa documentazione tecnica (relazione ed eventuali elaborati grafici e fotografici).
- che il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc.);
 - La periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistema di sicurezza ambientale, ecc..) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
 - che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
 - Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in**

¹ Per approfondimenti/accordi operativi finalizzati a coordinare le modalità di realizzazione degli adeguamenti richiesti il titolare potrà rivolgersi direttamente al Distretto Urbano di Arpae (sede di Bologna Vai Rocchi n.19) al fine di individuare soluzioni condivise che dovranno poi essere oggetto della documentazione da presentare ad Arpae-AACM per dimostrare l'ottemperanza alle prescrizioni

carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Castenaso e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali² dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione .

3. Il presente provvedimento è condizionato alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal Consorzio della Bonifica Renana, Soggetto tecnico Gestore del corpo idrico **ricettore** dello scarico tramite (Scolo consorziale Fiumicello di Dugliolo) in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica della immissione.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del sistema fognario e del relativo scarico da parte del Comune di Castenaso e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione consortile. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Castenaso, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM:

- Domanda di rilascio AUA pervenuta agli atti di Arpae in data 02/10/2020 al PG/2020/141526 e relativa documentazione integrativa sostanziale pervenuta agli atti di Arpae in data 02/11/2020 al PG/2020/158132 con particolare riferimento a :
 - Elaborato 10.5 “Rete fognatura bianche e nere – relazione idraulica” datata Luglio 2013;
 - Elaborato 10.1a “Rete fognatura bianche e nere – Planimetria generale reti bianche” datato Settembre 2020;
 - Elaborato 10.3 “Rete fognature – Vasca di laminazione immissione Scolo Dugliolo” datato Settembre 2020;
 - Elaborato 10.1.B “Rete fognaria – Fognatura nera” datato Settembre 2020;
 - Copia Concessione consortile n.20150074 e della nota di trasmissione Prot.1447 del 24/02/2016 del Consorzio della Bonifica Renana.
- Richiesta di deroga a prescrizioni contenuta nell’Allegato A del provvedimento di adozione AUA DET-AMB-2021-239 del 21/01/2021 e relativa documentazione pervenuta agli atti di Arpae in data 21/09/2021 al PG/2021/145073 con particolare riferimento a :

² Rif. D.G.R.569/2019 del 15/04/2019

- Planimetria con indicazione di massima del punto dove installare la valvola di chiusura (allegata in calce al presente documento);
- Relazione Geologica datata Febbraio 2021 dalla quale si evince il franco di almeno un metro tra il fondo della vasca di laminazione ed il livello piezometrico massimo della falda sottostante.

Pratica Sinadoc 26548/2021

Documento redatto in data 23/11/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.